



COMUNE DI VILLAROSA
PROVINCIA DI ENNA

SINDACO

SERVIZIO INTERESSATO
LAVORI PUBBLICI

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE

Registro Settore n. 13 Del 01-08-2016 Registro Segreteria N. 32

OGGETTO:	Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per avviare la raccolta differenziata al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge.
-----------------	---

IL SINDACO

Premesso che:

- l'attuale gestione del servizio integrato dei rifiuti nel territorio di questo Comune ci ha costretto ad intervenire con soluzioni eccezionali pur di scongiurare le continue minacce di emergenza sanitaria;
- il servizio integrato dei rifiuti per il Comune di Villarosa è svolto dal Commissario della SRR Enna-Provincia ATO n. 6 avvalendosi della società EnnaEuno S.p.A. in liquidazione;
- con Decreto n. 1650 del 27.09.2013 e successive proroghe, emesse dall'Assessorato Regionale all'Energia Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, sono stati nominati i Commissari Straordinari presso l'ATO EnnaEuno Spa in liquidazione, al fine di porre in essere tutti gli atti necessari, in attesa del trasferimento competenze alle SRR, per assicurare la continuità del servizio in tutto il territorio ricompreso nell'ambito territoriale ottimale "ATO EN1", in conformità dell'ordinanza del Presidente della Regione n. 8 del 27.09.2013 e successive proroghe, che testualmente recita "...i Commissari Straordinari (...) garantiscono la continuità del servizio, in nome e per conto dei comuni ricadenti nel territorio di ciascuna Consorzio o Società d'Ambito avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e Società d'Ambito stessi e delle relative autorizzazioni";
- si è stipulata, in via straordinaria su sollecitazione del Commissario Straordinario, una Convenzione, il 28/04/2016, con la Società OIKOS, che gestisce la discarica sita in Motta S. Anastasia, per il conferimento dei rifiuti ed il pagamento diretto a detta Società di quanto dovuto;
- per la rimozione di rifiuti ingombranti, speciali pericolosi e non pericolosi (apparecchiature elettriche, frigoriferi, mobili, pneumatici) giacenti nelle varie vie in prossimità dei cassonetti e il trasporto al centro di conferimento autorizzato è stata emessa l'ordinanza sindacale n. 10 del 15/07/2016, stante la difficoltà di EnnaEuno a provvedere;
- il Comune di Villarosa ha costituito l'ARO Villarosa-Calascibetta ed il Piano d'intervento è stato approvato con D.D.G. n. 1069 del 11 luglio 2014 dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. A

seguito di vicissitudini politiche il Consiglio Comunale di Calascibetta ha deliberato il proprio distacco dall'ARO rendendo il Piano d'intervento inattuabile;

- con delibera n. 37 del 16/10/2014 il Consiglio Comunale ha preso atto della volontà del Comune di Calascibetta di sciogliersi dall'ARO, verificando le condizioni di costituire l'ARO Villarosa;

- con delibera di Giunta Municipale n. 226 del 19/12/2014 è stato costituito l'ARO Villarosa in forma singola;

- l'Ufficio tecnico ha predisposto uno stralcio del Piano approvato per il solo territorio del Comune di Villarosa. Il piano è stato discusso con dei funzionari dell'Osservatorio sui rifiuti presso l'Assessorato e non è stato preso in considerazione nella valenza del D.D.G. n. 1069 sopra menzionato. Con nota prot. 6611 del 18/06/2016, in forza del comma 5 quater art. 1 della L.R. 9 gennaio 2013 n. 3, è stata fatta istanza al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per la convocazione delle parti in modo da dirimere il conflitto venutosi a creare tra i Comuni di Villarosa e Calascibetta, ma a tutt'oggi non è pervenuto alcun riscontro;

- il Piano d'intervento dell'ARO Villarosa è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 18/03/2016;

- è stata redatta ed approvata la variante urbanistica per la costituzione del Centro Comunale di Raccolta e con fondi del bilancio comunale si è provveduto ad allestire lo stesso con gli apprestamenti previsti dal D.M. 8 aprile 2008 e del D.M. 13 maggio 2009, i lavori stanno per essere ultimati;

- l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif del 7 giugno 2016 impone ai Sindaci degli obblighi in merito, tra l'altro, alla raccolta differenziata, ma il servizio attualmente svolto nel cantiere di Villarosa presenta tante lacune:

- non è stata mai attivata la raccolta differenziata;
- le campane per la raccolta vetro, plastica e carta sono ormai da tempo abbandonate, non vengono svuotate e costituiscono esse stesse rifiuto;
- gli ingombranti vengono lasciati sulle strade e sui marciapiedi e l'Ente si è più volte fatto carico di smaltire tali rifiuti affidandone a ditte specializzate lo smaltimento;
- i rifiuti speciali come pneumatici anche loro sono stati oggetto d'intervento da parte di questo Ente;

- la situazione della SRR è sempre in affanno e il Commissario straordinario in diverse occasioni ha sollecitato il Sindaco ad intervenire in modo alterativo, nonostante questo Comune abbia assicurato il pagamento del costo mensile deliberato dal Consiglio Comunale.

Visto l'art. 3 comma 8 dell'Ordinanza n. 5/Rif del Presidente della Regione del 7 giugno 2016 che impone ai Sindaci di attivarsi a porre in essere ogni azione utile a incrementare la raccolta differenziata, che necessita adottare ogni iniziativa utile per regolarizzare il servizio integrato dei rifiuti al fine di scongiurare pericoli per la salute pubblica a tutela dei cittadini.

Considerato che:

- l'art. 54, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste e, in particolare, in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica;

- nelle more della effettiva funzionalità della S.R.R. Enna Provincia e dell'ARO Comune di Villarosa, stante le criticità nella gestione a mezzo della Società Ato EnnaEuno Spa in liquidazione, l'Amministrazione Comunale è onerata ad assumere in forma diretta la gestione del servizio per avviare immediatamente la raccolta differenziata al fine di evitare possibili emergenze sanitarie e di igiene pubblica dovuta all'interruzione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani;

Visti:

- il decreto legislativo del 03 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge Regionale del 8 aprile 2010 n. 9 inerente la "Gestione Integrata dei Rifiuti e la Bonifica dei siti inquinati" che ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 3 aprile 2006, n 152 e s.m.i., in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- la Legge Regionale del 9 gennaio 2013 n. 3, modificando l'art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9, con l'introduzione del comma 2 ter, ha stabilito che i Comuni in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.Lgs 18 agosto 2000 n 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e della raccolta differenziata;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7/6/2016;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif del 30/6/2016;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 7/Rif del 14/07/2016;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 9/Rif del 19/07/2016

Vista in particolare la Disposizione attuativa emessa dal Presidente della Regione Siciliana n. 26 dell'11/07/2016 che all'art. 3 obbliga il Comune di Villarosa a conferire i propri rifiuti, dal 15/07/2016 e fino a nuove disposizioni, presso l'impianto sito presso il Comune di Motta S. Anastasia, contrada Valanghe d'inverno, gestito dalla OIKOS S.p.A. contingentando i limiti quantitativi a 4,5 ton giornaliere, contro le 6 ton medie attualmente prodotte;

Vista in particolare la Disposizione attuativa emessa dal Presidente della Regione Siciliana n. 26 dell'11/07/2016 che, al fine di ridurre il conferimento in discarica, all'art. 4:

- impone al Sindaco l'immediato avvio della raccolta differenziata della frazione secca riciclabile (carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro e alluminio) con conseguente divieto assoluto di conferimento in discarica di tale frazione;
- fa assoluto divieto di conferimento in discarica di sfalci di potatura del verde pubblico e privato;
- obbliga di procedere con ordinanze contingibili e urgenti a disporre il divieto di conferimento alle attività commerciali (a puro titolo semplificativo ristoranti, bar, alberghi, negozi etc.) che dovranno procedere all'organizzazione del servizio di raccolta differenziata;

Vista la nota prot. 4221 GAB del 11/07/2016 a firma dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con la quale, tenuto conto dell'aumento delle temperature nella stagione estiva e del protrarsi delle difficoltà operative degli impianti di smaltimento dei rifiuti si chiede ai sindaci "di disporre il divieto assoluto di conferimento della frazione secca dei rifiuti urbani (carta, cartoni, imballaggi in plastica, vetro, alluminio), individuando al contempo ogni modalità necessaria ed utile all'immediato incremento della percentuale di raccolta differenziata";

Tenuto conto che:

- a decorrere dal 21 luglio 2016 e fino a nuove disposizioni il Presidente della Regione ha disposto che il Comune di Villarosa possa conferire presso l'impianto gestito dalla OIKOS S.p.A., ubicato nel Comune di Motta S. Anastasia, una quantità di rifiuti pari a 4,5 ton/die;
- il Presidente della Regione considerate le difficoltà operative dei Comuni a causa delle carenze e/o della inesistenza di impianti, ha precisato "al fine di agevolare l'incremento della raccolta differenziata, i Sindaci, per il tramite dei propri uffici tecnici comunali, dovranno individuare, se necessario, apposite aree già autorizzate, o **da autorizzare anche in via contingibile e urgente**, dotate di attrezzature necessarie previste dalla normativa vigente di settore per il deposito temporaneo della frazione secca da differenziata";

Visti, in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs 152/06:

- Art. 198 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;

- Art.191 il quale stabilisce che "qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere il Presidente della Giunta Regionale, il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. omissis";
- Art. 181 comma 1 che ai fini di una corretta gestione dei rifiuti impone alle autorità competenti di favorire la riduzione dello smaltimento finale degli stessi, attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero;
- Art. 192 comma 1 relativo all'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee e nei successivi commi 3 e 4 gli obblighi per la violazione ai divieti di cui ai commi 1 e 2 a carico dei trasgressori;
- Artt. da 254 a 263, recanti la disciplina del sistema sanzionatorio in tema di gestione dei rifiuti, ed in particolare degli artt. 255 e 256 che sanzionano l'illecito abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, come novellato dall'art.6 del D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito con modificazioni nella Legge 24 luglio 2008, n. 125 "il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";

Ritenuto che:

- sussistono i presupposti della contingibilità ed urgenza che integrano la necessità del presente provvedimento;
- per quanto sopra esposto occorre assicurare il servizio di smaltimento della frazione secca sia delle utenze domestiche sia di quelle commerciali ed artigianali ed in particolare avviare la raccolta differenziata al fine di raggiungere gli obiettivi imposti dalla legge;
- è urgente e necessario procedere al ricorso temporaneo di speciali forme di gestione dei rifiuti, quali quelle indicate dal summenzionato art.191 del D.Lgs 152/2006, al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale;
- non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici, né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di far fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare;

Dato Atto, altresì, per le considerazioni di cui al punto precedente, che la presente ordinanza riveste carattere di somma urgenza;

Atteso che:

- per consentire una riduzione dei rifiuti indifferenziati, in ottemperanza alle ordinanze del Presidente della Regione n. 5/rif e da ultimo n. 7/rif, è stata emessa l'ordinanza sindacale n. 11 del 15/07/2016, che a decorrere dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016, fa assoluto divieto di conferire nei cassonetti stradali la frazione secca del rifiuto urbano (carta e cartone, plastica e imballaggi in plastica, vetro e alluminio) provenienti da utenze domestiche, attività commerciali, artigianali ed uffici. Gli utenti dovranno trattenere tali rifiuti nelle proprie abitazioni fino a nuove disposizioni, separando le varie frazioni secondo le tipologie di carta e cartone, plastica, imballaggi di plastica, vetro e alluminio;
- con propria disposizione il Sindaco ha consentito la raccolta di carta, cartone e vetro fino al 31/7/2016 per tutti gli esercizi commerciali ed artigianali,

- si rende necessario e urgente allestire e far funzionare il CCR per consentire alla cittadinanza di smaltire la frazione secca riciclabile dei rifiuti;
- si rende necessario e urgente dotare il personale addetto al cantiere di Villarosa di un mezzo idoneo al ritiro del rifiuto sopra menzionato;

Considerato che:

- la raccolta differenziata della frazione secca riciclabile del rifiuto consentirà di conferire in discarica meno rifiuti ottenendo un duplice effetto positivo, pagare meno per la discarica e incassare i contributi che i consorzi di filiera erogano per la raccolta differenziata;
- è stato chiesto alla ditta LiberAmbiente Enna Società Cooperativa, con sede ad Enna, via Murgano 17, C.F. 01170850869, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, della sezione regionale della Sicilia, al n. PA 11473, categoria raccolta e trasporto rifiuti, classe 1-D, la disponibilità a gestire il CCR di Villarosa ed effettuare la differenziazione delle parte secca dei rifiuti riciclabili come Ecopunto;
- l'impresa sopra richiamata ha gestito l'Ecopunto di Enna ottenendo ottimi risultati, rappresentando un'innovativa attività imprenditoriale. L'Ecopunto si rivolgerà al cittadino alimentando la passione all'ambiente e all'ecologia, delle nuove generazioni, sarà il luogo dove educare il cittadino ad una selezione di qualità dei materiali da dismettere e dove si provvede, nel contempo, ad una valorizzazione immediata e tangibile degli stessi;
- necessita dotare gli operai del cantiere di Villarosa di un mezzo idoneo alla raccolta della frazione secca del rifiuto per il conferimento al CCR, atteso che il cantiere non è dotato di tale mezzo;

Atteso che:

- il costo relativo al servizio come richiesto alla ditta LiberAmbiente è stato valutato nella somma di circa €. 7.550,00;
- il costo relativo al nolo a freddo per una mensilità di un mezzo idoneo alla raccolta della frazione secca del rifiuto è stato valutato nella somma di circa 1.500,00 più IVA;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la L.R. n. 9/2010;

Vista la L.R. n. 3/2013;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 8/Rif. del 27 settembre 2013;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 14 gennaio 2014;

Visto il T.U. delle Leggi sanitarie, Regio Decreto n° 1265 del 27.07.1934;

Vista la Legge 23 dicembre 1978 n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario;

Visto l'art. 69 del D.Lgs 29 ottobre 1955, n. 6, convertito con Legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

Vista la legge n. 142/1990, così come recepita in Sicilia dalla Legge regionale n. 48/1991;

Vista la Circolare dell'Assessorato regionale degli enti locali 11 aprile 1992, n. 2;

Visto il decreto dell'Assessore Regionale per la Sanità n. 13306 del 18 novembre 1994;

Vista la Legge n. 689 del 24.11.1981;

Visti gli artt. 50, 54 e 107, 191 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 27 marzo 1992, n. 257;

Vista la L.R. 29 aprile 2014, n. 10;

Visto lo Statuto Comunale

Vista la Legge n. 241/90, e la L.R. 10/91 e successive modificazioni;

Visti l'O.EE.LL. ed il relativo regolamento in vigore, così come modificato dalle LL.RR. n.48/91 e 30/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 6, comma 1, D.L. 23/05/2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla L. 24/07/2008, n. 125;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa e che si richiamano ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, con i poteri di cui l'articolo 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., sussistendo le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente:

- **1** intervenire nell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito territoriale di questo Comune ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in via sostitutiva della Gestione Commissariale della SRR Enna-Provincia ATO n. 6 e della società EnnaEuno s.p.a. in liquidazione di cui si avvale il Commissario Straordinario, gestore del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo di mesi uno, con decorrenza del 1 agosto 2016, per la gestione del CCR e la differenziazione della parte secca riciclabile del rifiuto;
- **2** autorizzare, in via contingibile e urgente, così come previsto dall'art. 4 comma 4 della disposizione attuativa n. 26 del 11/07/2016 del Presidente della Regione Siciliana, quale area destinata per il deposito temporaneo della frazione della raccolta differenziata il Centro Comunale di Raccolta sito in Via Garibaldi;
- **3** derogare alle vigenti disposizioni di legge per la scelta del contraente in particolare al D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010 nonché alle leggi regionali di riferimento L.R. 12/2011 così come modificata in ultimo dalla L.R. 8/2016 e D.P.R.S. 13/2012 e alla L.R. 9/2010 relativamente alla disciplina dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e all'art. 202 affidamento del servizio del D.Lgs. 152/2006;
- **4** derogare per la conduzione del CCR al Decreto Ministeriale 08/04/2008 così come modificato dal Decreto Ministeriale 13/05/2009 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato - Articolo 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs. 152/2006";

- 5 affidare alla ditta LiberAmbiente Enna Società Cooperativa, con sede ad Enna, via Murgano 17, C.F. 01170850869, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, della sezione regionale della Sicilia, al n. PA 11473, categoria raccolta e trasporto rifiuti, classe 1-D, la gestione del CCR di Villarosa ed effettuare la differenziazione delle parte secca riciclabile dei rifiuti come Ecopunto per il periodo di un mese dal 1 agosto 2016 al 31 agosto 2016;
- 6 alla ditta LiberAmbiente Enna Società Cooperativa, con sede ad Enna, via Murgano 17, C.F. 01170850869, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, della sezione regionale della Sicilia, al n. PA 11473, categoria raccolta e trasporto rifiuti, classe 1-D, l'utilizzazione del Centro Comunale di Raccolta del Comune, sito in Via Garibaldi, al fine di effettuare la raccolta differenziata;
- 7 la sopramenzionata ditta è delegata a stipulare le convenzioni col Consorzio COMIECO secondo quanto indicato nell'accordo ANCI-COMIECO;
- 8 che l'Area III - Tecnica provveda al nolo a freddo di un mezzo satellite, per effettuare la raccolta della frazione secca del rifiuto e portarla al CCR, affidandolo al personale del cantiere di Villarosa che svolge il servizio integrato dei rifiuti per il Comune di Villarosa;
- 9 la spesa conseguente all'affidamento di quanto in parola sarà imputata nel bilancio comunale missione 9 programma 3 titolo 1, 2°livello 4 capitolo 1876 che presenta la dovuta disponibilità finanziaria, dove sono allocate le somme del costo del servizio deliberato dal Consiglio Comunale e pertanto saranno decurtate da quelle trasferite mensilmente al Commissario Straordinario della SRR ENNA Ato n. 6 che gestisce il servizio per il tramite della Società EnnaEuno S.p.A. in liquidazione;
- 10 che il Responsabile dell'Area III - Tecnica provveda ad assumere il relativo impegno di spesa necessario per il pagamento del costo del servizio in questione:
- il costo relativo al servizio come richiesto alla ditta LiberAmbiente è stato valutato nella somma di circa €. 7.550,00;
- il costo relativo al nolo a freddo per una mensilità di un mezzo idoneo alla raccolta della frazione secca del rifiuto è stato valutato nella somma di circa 1.500,00 più IVA;
- 11 che i Responsabili dell'Area III Tecnica e dell'Area II Economico Finanziaria predispongano, ognuno per le proprie competenze, gli atti di regolarizzazione della presente ordinanza.

DARE ATTO

- che le entrate derivanti dalla vendita del materiale riciclato verranno introitate dal Comune.

AVVERTE

- che a chiunque spetti è fatto obbligo di rispettare e far rispettare la presente ordinanza e qualora dal mancato rispetto della presente derivassero violazioni di natura ambientale, ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. nonché le conseguenti sanzioni penali.

DISPONE

- che alla presente ordinanza sia data la massima pubblicità e che venga pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune e nella sezione amministrazione trasparente;

- che la stessa sia trasmessa a mezzo pec:

- * alla ditta LiberAmbiente Enna Società Cooperativa, con sede ad Enna, via Murgano 17;
- * alla Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.) Enna Provincia ATO n. 6;
- * alla Società Ato ENNAEUNO s.p.a. in liquidazione;

- che la stessa venga trasmessa a mezzo pec, per i provvedimenti di competenza:

- * al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- * al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- * al Ministro della Salute;
- * al Presidente della Regione Siciliana;
- * all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- * alla Polizia Municipale;

- e per conoscenza:

a S.E. il Prefetto di Enna; al Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Enna, all'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna; all'ARPA sede di Enna, al Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica del Presidio di Villarosa; al Comando Stazione dei Carabinieri di Villarosa.

AVVISA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg. dalla data di pubblicazione ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 gg.

 II SINDACO
Dott. COSTANZA FRANCESCO